



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Stampa

ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA SCUOLE STATALI E NON STATALI ANNO SCOLASTICO 2005/2006

I PRINCIPALI DATI

1) *Quanti sono: l'anno scolastico 2005/2006*

Sono circa **430.000** gli alunni con cittadinanza non italiana nell'anno scolastico 2005/2006, un'incidenza di quasi il **5%** sul totale della popolazione scolastica complessiva.

2) *Quanti sono: nell'anno che sta per cominciare.*

L'aumento, nel triennio 2003-2005, è stato mediamente di **60/70 mila** unità all'anno.

È dunque presumibile che, nell'anno scolastico che sta per iniziare, il totale degli alunni stranieri sia vicino alle **500mila** unità.

3) *Il confronto con altri grandi Paesi europei: la percentuale dell'Italia è ancora la più bassa.*

Il cambiamento per la scuola italiana è stato rapidissimo: si è passati dai **50.000** alunni stranieri dell'anno 1995/96 ai **430.000** del 2005/ 2006. Tuttavia le percentuali sono nettamente inferiori a quelli di altri Paesi europei di consolidata immigrazione e inferiori anche a Paesi di recente immigrazione come la Spagna.

PAESI	PERCENTUALI
Italia	4,8% (si riferisce all'anno scolastico 2005/2006)
Svizzera	23,6% (2004/2005)
Germania	10% (2003/2004)
Paesi Bassi	13% (2003)
Inghilterra	15% (2004/2005)
Francia	5% (2003/2004)*
Spagna	5,7% (2004)
Portogallo	5,5% (2003/2004)

*La percentuale bassa è dovuta alla politica di assimilazione francese.

4) *La scuola superiore e la forte concentrazione*

I dati a disposizione ci segnalano una crescita significativa di studenti stranieri nella scuola secondaria superiore: più di **80.000** nell'anno scolastico 2005/2006, quasi l'**80%** iscritti negli istituti tecnici e professionali.

I dati e, soprattutto, le esperienze e le preoccupazioni che arrivano dalle scuole ci segnalano situazioni di forte concentrazione in singole scuole e territori: una criticità da tenere sotto osservazione e su cui investire.

5) *Il divario tra nord e sud d'Italia.*

La mappa della presenza di alunni stranieri che emerge da questa nuova indagine è molto disomogenea e differenziata sul territorio nazionale: la presenza di alunni stranieri raggiunge la percentuale del **9,5%** in Emilia Romagna, supera l'**8%** in Lombardia, Veneto e Marche, ma è **dell'1%** in regioni come Campania e Sicilia.

6) *Il mondo a scuola: forte crescita dei paesi dell'Est, a prevalente tradizione cristiano-ortodossa e leggera diminuzione dei paesi a prevalente tradizione islamica.*

La tipologia delle presenze evidenzia un paesaggio scolastico all'insegna della molteplicità delle cittadinanze: sono **191** i paesi d'origine degli alunni stranieri nella nostra scuola. Si conferma un aumento significativo dell'incidenza delle cittadinanze dei paesi dell'Est europeo, **Romania** soprattutto, che passa, in due anni, dal **9,7%** al **12,4%**, ma anche **Ucraina e Moldavia**. È in leggermente diminuito, invece, il peso della presenza degli alunni stranieri provenienti da **Albania e Marocco**, rispetto a quello degli altri.

Sempre negli ultimi due anni il primo è passato dal **17,7%** sul totale degli alunni stranieri al **16,3%**, il secondo dal **14,9%** al **14%**. Questi due paesi rimangono, tuttavia, al primo e al secondo posto nella classifica delle cittadinanze più rappresentate rispettivamente con **69.374** e **59.489**, la **Romania** è al terzo posto con **52.821** presenze.

Il totale degli alunni con cittadinanza non italiana provenienti da paesi a prevalente tradizione islamica è circa un terzo del totale degli alunni stranieri.

7) *Il ritardo scolastico*

Vengono, per la prima volta presentati alcuni dati anche sul ritardo scolastico degli alunni stranieri, inteso come la frequenza di uno o più classi inferiori a quella prevista dall'età anagrafica posseduta. Già in partenza, dalla prima classe della scuola primaria, si evidenzia un ritardo del **10%** degli alunni stranieri, che sale al **75,5%** nella prima classe della scuola secondaria di II grado.

8) *Adulti stranieri a scuola*

Nei centri di educazione per adulti sono stati rilevati, nell'anno scolastico 2003/2004, oltre **120.000** iscritti, in grande maggioranza nelle regioni del nord Italia e con una significativa presenza femminile. Una rilevazione recente, in fase di completamento, stima il numero di iscritti, per l'anno scolastico 2005/2006, in circa **180.000**.